L'Orchestra della Toscana, fondata a Firenze nel 1980 per iniziativa della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze, è diventata nel 1983, durante la direzione artistica di Luciano Berio. Istituzione Concertistica Orchestrale per riconoscimento del Ministero del Turismo e dello Spettacolo; è oggi considerata tra le migliori orchestre da camera in Italia.

Composta da 44 musicisti, che si suddividono anche in agili formazioni cameristiche. l'Orchestra realizza le prove e i concerti. distribuiti poi in tutta la Toscana, nella sua sede, lo storico Teatro Verdi, situato nel centro di Firenze. Le esecuzioni fiorentine sono trasmesse su territorio nazionale da Radio Tre Rai, in Regione da Rete Toscana Classica.

Si impone fin dagli esordi, sotto la direzione di Luciano Berio, come raffinata interprete del Barocco e del Classicismo e della musica del '900; negli anni a seguire, volendo affrontare il repertorio destinato ad organici più nutriti, si è spinta oltre i confini della musica da camera, da Brahms e Schumann a Čajkovskij, Mahler, Sibelius. Ospite delle più importanti Società di Concerti italiane e impegnata in numerose Tournée all'estero, è oggi quidata da Daniele Spini, direttore artistico insieme a Diego Ceretta, neo Direttore Principale. Incide per Emi, Ricordi, Agorà, Dreyfus, Sony Classical, Warner Music Italia e NovAntiqua Records.

	Biglietti	Abbonamenti	Musica+Teatro
l° platea	€ 11,00	€ 34,00	€ 156,00
II° platea e galleria	€ 11,00	€ 34,00	€ 128,00
Ridotto studenti	€ 5,00	€ 15,00	

Abb. MUSICA entro domenica 17 dicembre 2023 Abb. MUSICA + TEATRO entro giovedì 2 novembre 2023

Riduzione studenti anche universitari, fino a 26 anni, Gratuità per l'insegnante accompagnatore (1 ogni 6 allievi) e per l'accompagnatore di disabile.

Vendita biglietti il giorno del concerto dalle ore 16:00 presso la biglietteria del Teatro Metropolitan.

PREVENDITA su eventipiombino.it

e nelle rivendite di zona sequenti:

- Piombino Tabaccheria Balocchi // tel. 0565 883634
- San Vincenzo Conad // tel. 0565 710008
- Venturina Conad // tel. 0565 853350
- Follonica Conad // tel. 0566 44004

INFORMAZIONI

Ufficio Cultura Comune di Piombino tel 0565 63429 - 63296 cultura@comune.piombino.li.it // www.comune.piombino.li.it **Teatro Metropolitan** Piazza Cappelletti, 2 - tel. 0565 30385 metropolitanpiombino@amail.com











a cura di Maurizio Saragosa

Concerto di Natale 21 DICEMBRE DIEGO CERETTA

giovedì direttore

ERICA PICCOTTI

violoncello

MOZART Divertimento per archi K.136 CAJKOVSKIJ Variazioni su un tema rococò per violoncello e orchestra op.33 DVORAK Sinfonia n.8 op.88 Inglese

Sono quasi coetanei Erica Piccotti e Diego Ceretta, direttore principale dell'ORT da questa stagione. Rappresentano la 'meglio gioventù' musicale italiana, quella generazione di ventenni che sta facendosi largo nei cartelloni internazionali. In programma le *Variazioni su un* tema rococò di Čajkovskij, partitura tanto amata quanto temuta dai violoncellisti. In apertura Mozart con il Divertimento K.136: piccola pagina scritta nel 1772, all'età di sedici anni. Chiude l'Ottava Sinfonia di Dvořák.

INTRODUZIONE ALL'ASCOLTO





8 MARZO DIEGO CERETTA

LERA AUERBACH

pianoforte

AUERBACH Eterniday (Omaggio a Mozart) MOZART Concerto n.20 per pianoforte e orchestra K 466 MOZART Sinfonia n.41K.551 Jupiter

Protagonista di questo concerto è Mozart: Mozart in sé e Mozart ripensato da Lera Auerbach, compositrice d'oggi che è pure pianista, scrittrice, artista visuale: Eterniday. Hommage à W.A.Mozart. Attorno a questo pezzo d'ispirazione mozartiana, il direttore principale dell'ORT Diego Ceretta colloca due capolavori di Mozart. Il K.466, il più noir tra i Concerti pianistici del salisburghese, e poi c'è la Jupiter, sinfonia monumentale, superba come Giove di cui porta il nome.

INTRODUZIONE ALL'ASCOLTO

lunedì 18 dicembre

2023



lunedì 29 gennaio

2 FEBBRAIO KOLJA BLACHER

venerdì direttore e violino

BEETHOVEN Concerto per violoncello e orchestra op.61 MENDELSSOHN Sinfonia n.3 op.56 Scozzese

Il tedesco Kolja Blacher è uno di poche parole. Si esprime imbracciando il suo Guarneri del Gesù del 1730, e lavorando sodo con l'orchestra, quando è chiamato anche a far il direttore. All'ORT torna 10 anni dopo, proprio in questa doppia veste, che negli ultimi tempi (ora che ha compiuto i sessant'anni) è quella che più gli piace indossare. Suona un pilastro del repertorio violinistico, il Concerto op.61 di Beethoven: partitura datata 1806 che. sul momento, il pubblico non apprezzò. Dirige in chiusura Sinfonia Scozzese di Mendelssohn.

INTRODUZIONE ALL'ASCOLTO

9 APRILE UMBERTO CLERICI

lunedì 4 marzo



violino

MENDELSSOHN Concerto per violino e orchestra op.64 BEETHOVEN Sinfonia n.8 op.93

L'ultima volta che l'ORT ha suonato con Umberto Clerici, nel decennio scorso. lui era violoncellista. Adesso lo ritroviamo direttore principale della Queensland Symphony Orchestra, in Australia, e ormai dedito quasi più al podio che allo strumento con cui ha raggiunto tutti i traguardi possibili. Propone la più graziosa tra le sinfonie di Beethoven, l'Ottava, e un pezzo da novanta del repertorio violinistico, il Concerto op.64 di Mendelssohn. Ne è solista Marc Bouchkov.

lunedì 8 aprile

INTRODUZIONE ALL'ASCOLTO

